

1669 ottobre, Verolavecchia

Visita del vescovo Marino Giovanni GIORGI. Relazione dell'arciprete di Verolavecchia (Bs) don Gabriele PELLEGRINO.

Brescia - Archivio Vescovile: Visite Pastorali, reg. 46, cc. 248r-251r.

Ediz.: CASANOVA, 1999, pp. 187-188.

[c. 248r] Virola Vecchia

La Chiesa Parochiale di Virola Vecchia, è sotto l'inuocatione de SSanti Pietro et Paolo, et é consacrata; io Gabriele Pellegrino l'otteni l'anno 1662, como appar per bolla spedita á di 27 Settembre 1662.

Oltre l'altar Maggiore, ha l'infrascritti, cioé

La Scuola del SSantissimo Sacramento, non si troua l'errettione per esser antica: há d'entrata lire piccole 200, senza alcuna obligatione.

La Scuola della Croce, non si troua l'errettione per l'antichità, há d'entrata lire piccole 42, senza obligatione.

La Scuola del Rosario, erretta á di 16 Febraro 1650, há d'entrata Lire piccole 170 senza obligatione alcuna.

Item pio due di terra, con obbligo di tante messe, quante ne possa capir il frutto, testamento ...¹

Santo Carlo, non é aggregato, há d'entrata lire piccole 100, senza obligatione.

Nome et cognome de Sacerdoti et Chierici.

[1] Il Reuerendo Don Pietro Manera Confessore

[2] Il Reuerendo Don Mattheo Cho Confessore || [c. 248v]

[3] Il Reuerendo Don Giouanni Battista Bauiera Curato

[4] Il Reuerendo Don Francesco Anzone Capellano

[5] Il Reuerendo Don Andrea Caprerone Rettore dell'Oratorio di Santo Rocco. Inuestito á di ...²

[6] Il Reuerendo Don Antonio Magro Capellano.

[7] Il Reuerendo Don Pietro Caprerone Capellano di Santo Vito.

Chierici

[8] Il Reuerendo Don Pietro Filippino Diacono d'anni 23.

[9] Il Reuerendo Don Lorenzo Bordonale Subdiacono d'anni 22 in circa.

[10] Il Reuerendo Don Francesco Piuano Acolito, d'anni 20 in circa.

L'anime della mia Parochiale sono numero 1690. da communion sono numero 1110

Oltre la Parochiale, ui sono l'infrascritte Chiese, seu Oratorij, Videlicet

Chiesetta seu capella di Santo Pietro, Parochiale antica. || [c. 249r]

Santa Maria Madalena, seu Santa Croce Oratorio delli Disciplini, há pio due di terra senza obligatione

¹ Spazio bianco nel ms.

² Spazio bianco nel ms.

Item pio otto et mezzo di terra, con obbligo di far celebrar tante messe, quante parerá alla coscienza de detti Disc*i>*plini. Testamento rogato per il quondam Don Pietro Soardo Nodaro in Virola Alghise 13 9mbre 1630.

Santo Rocco Rettoria, della quale ne é inuestito il sudetto Reuerendo Don Andrea Caprerone há di Capitale oltre li beni dell'errettione Lire planet 200 Testamento Rogato per Messer Bernardino Bauiera 1665

Item altre Lire planet 100 testamento rogato per Messer Dionisio Bauiera.

Item altre Lire planet 120 testamento rogato per il medesimo Bauiera.

Item pio 4 tauole 75 di terra, con obbligo di celebrar tante messe, quante né capirá il frutto. testamento rogato per Messer Gabriel Macetto 1630.

Item un pio tauole 37 con obbligo ut *supra*. testamento fatto per il Reuerendo Don Bernardino Corsino 1630 rileuato etc || [\[c. 249v\]](#)

Nel detto Oratorio ui é la Capella di Santo Antonio da Padoua, possede pió 17 di terra, con obbligo di celebrar tante messe, quante capirá il frutto etc, testamento rogato per Don Gratiolo Belli Nodaro in Virola Alghise 28 Aprile 1664:

SSanti Vito et Modesto Chiesa campestre, con due altari, possede pió 10 di terra con obbligo di tante messe Testamento di Pietro {Anni rogato per il signor Pietro Soardo 13 9bre 1630.}^m

Item pió due di terra et Lire planet 200 capitale senza obligatione alcuna.

In questa Parochiale u'hanno hospitio li Reuerendi PPadri di Santo Domenico di Brescia, nel quale habitano ordinariamente un Sacerdote et due laici hanno tré Oratorij, cioè Santo Giacomo, la Madonina, et Santo Pietro.

In questa Parochia ui sono le seguenti Ostetrici

Maria Cominazza	}
Madonna. Elena Anzona	} ben instrutte [c. 250r]
Maria Alessandrina	}
Catterina Feragona	}

La Dottrina Christiana, uien con ogni diligenza frequentata.

Vi sono l'infrascritti obligi di famiglie, che sono obligate, far celebrar l'infrascritte messe Videlicet

Il Reuerendo Don Pietro Manera sudetto, ha obbligo di far celebrar messe tré alla settimana perpetue, nella Parochiale, sono ridotte al numero di 147 all'anno Testamento rogato per Don Antonio Carminato, del quondam Don Camillo Soraga 26 marzo 1595 Nodaro in Virola Alghise, Era obligato l'Illustrissimo signor Giouanni Battista Federici, ha trasmesso l'obbligo nel detto Reuerendo Manera.

Il detto Reuerendo Don Pietro Manera et fratello sono tenuti far celebrar nella Parochiale ogni anno, messe 45.

Item altre messe 45 nella Parochiale Madonna Elena Anzona, coherede con li detti Maneri del quondam Francesco Tirabosco, nel suo testamento 1630. || [\[c. 250v\]](#)

Item li heredi del quondam Reuerendo Don Ottauian Cazzolano sono tenuti á far celebrar una messa continua nella Chiesa Parochiale, et un'altra parimente continua cotidiana perpetuis temporibus nella Chiesetta sudetta di SSanti Vito et Modesto testamento rogato per il quondam Don Agostino Geruasi Nodaro in Brescia 6 Luglio 1630

Item Messer Paolo Firmo como herede, uxorio nomine, del quondam Don Lelio Parma, é obligato á far celebrar quattro mesi di messe alla Scuola del Santissimo nella Parochiale, altri quattro mesi alla Madonna nella Parochiale, et quattro altri mesi all'Oratorio di Santa Croce di questa Terra. má sono statte ridotte {tutte}ⁱ in 147, Testamento rogato per Don Rainucio Soardo Nodaro in Virola Alghise 4 settembre 1629.

Item li SSignori Enea et fratello Tiberij, et et signor Giacomo Negrone, sono tenuti a far celebrare una messa cotidiana continua *perpetuis temporibus* nella || [\[c. 251r\]](#) Parochiale, come coheredi del *quondam* signor Gieronimo Brunello, morse l'anno 1630.

Inconfessi

Giouanni Valentino manca anni	2
Marc' Antonio Valentino anni	1
Pietro Corsino anni	1.